

Di **Asghar Farhadi** con **Vincent Cassel, Isabelle Huppert Catherine Deneuve, Virginie Efira** - durata 139’

Presentato al 79º Festival di Cannes. In cerca d’ispirazione per un nuovo romanzo, Sylvie spia con un cannocchiale i vicini di casa e immagina per loro intrighi sentimentali. Ma quando Adam, il giovane che l’aiuta nelle faccende domestiche, si appropria del suo manoscritto, la finzione comincia a insinuarsi nella vita delle persone che l’hanno ispirata. Tratto dal sesto episodio del *Decalogo* di Krzysztof Kieślowski, Asghar Farhadi costruisce un gioco di sguardi che interroga il confine tra realtà e invenzione, il potere delle storie di plasmare ciò che crediamo e la responsabilità di chi racconta la vita altrui.



Di **Gianni Zanasi** con **Michele Riondino, Valerio Mastandrea Valentina Lodovini, Leonardo Lidi** - durata 120’

Cecilia è una donna determinata e appassionata, madre di due figli e reduce da tre relazioni complesse. Quando un’improvvisa crisi la costringe a cercare aiuto, gli uomini della sua vita – Christophe, regista teatrale e primo grande amore; Guido, ex broker reinventatosi rider; e Tony, sedicente manager musicale e ultimo marito “fugace” – finiscono per condividere lo stesso tetto. Zanasi osserva con delicatezza questa famiglia allargata, trasformando tensioni e rivalità in un ritratto corale di affetti e contraddizioni. Tra umorismo e tenerezza, il film esplora la capacità di reinventarsi e la complessità dei legami.



Di e con **Nanni Moretti** e con **Louis Garrel, Jasmine Trinca Hippolyte Girardot, Angela Finocchiaro** - durata 103’

«Io ti aspetto, tutto il tempo che vuoi. Ma succederà prima o poi?». Un uomo e una donna si sfiorano e si cercano. Tratto da *Legami* di Eshkol Nevo e **presentato all’83ª Mostra del Cinema di Venezia**, il nuovo film di Nanni Moretti compone un mosaico intimo e rigoroso sui legami che resistono al silenzio: amori mancati, fili tesi tra genitori e figli, addii che celano una promessa. Louis Garrel e Jasmine Trinca, in perfetta sintonia, si cercano e si perdono tra una Roma autunnale e il resto del mondo, tra famiglie, partenze e ritorni, mentre i Rolling Stones invitano a ballare



e Bruce Springsteen canta i cuori affamati. Al centro c’è l’ostinata volontà di credere nell’inatteso, in una seconda possibilità che la vita forse ci può concedere. Succederà questa notte è un’opera struggente e luminosa, sulla necessità di pronunciare finalmente i sentimenti, confessandosi senza pudore l’un l’altro. Nanni Moretti firma un’opera profonda e sensuale che racconta la verità delle nostre vite con autentica grazia.



Di **Kantemir Balagov** con **Talha Akdoğan, Barry Keoghan Riley Keough, Harry Melling** - durata 102’

Presentato al 79º Festival di Cannes. Temir ha sedici anni, è una promessa del wrestling e vive nel New Jersey, all’interno di una comunità di immigrati di origine circassa. Suo padre Azik, che gestisce un piccolo ristorante di cucina tradizionale, incarna un modello di mascolinità irrequieto e contraddittorio. Mentre cresce, Temir comincia a confrontarsi con le fragilità del padre e con il peso delle proprie radici. Al suo debutto in lingua inglese, Kantemir Balagov firma un coming of age intenso e visivamente potente, in cui i legami familiari diventano il terreno di scontro tra identità, vulnerabilità e modelli ereditati.



Di **Hayao Miyazaki** - durata 102’

Torna in sala in versione restaurata, con un nuovo adattamento e un nuovo doppiaggio. Kiki è una streghetta di tredici anni che, secondo un’antica tradizione, deve lasciare la sua famiglia per imparare a cavarsela da sola. Priva di particolari talenti, se non quello di volare sulla scopa, decide di mettere a frutto questa abilità aprendo un servizio di consegne a domicilio. Miyazaki firma un racconto di delicata poesia, in cui il volo, cifra inconfondibile del suo immaginario, si intreccia al desiderio di emancipazione. Un’opera luminosa che trasforma la magia in una metafora dell’indipendenza e del coraggio di diventare grandi.

FILM EVENTO • FILM EVENTO • FILM EVENTO • **FILM EVENTO**



Di **Kirk Jones** con **Robert Aramayo, Maxine Peake Shirley Henderson, Peter Mullan** - durata 120’

Miglior attore protagonista per Robert Aramayo ai BAFTA 2026. Nella Scozia degli anni Ottanta, John Davidson è un adolescente brillante e appassionato di calcio, finché la comparsa di tic incontrollabili non lo espone alla derisione e all’emarginazione. Anni dopo, l’incontro con Dottie, una donna pragmatica e generosa, gli offrirà la possibilità di guardare oltre la malattia e ritrovare il proprio posto nella società. Ispirato alla storia vera di John Davidson, il film di Kirk Jones intreccia dramma e umorismo con sensibilità e misura, restituendo tutta l’umanità di un uomo che ha trasformato la propria esperienza in una battaglia contro il pregiudizio.



Di **Lauriane Escaffre e Yvo Muller** con **Charlotte Gainsbourg Cécile De France, Grégory Gadebois** - durata 102’

Presentato al 79º Festival di Cannes. Francia, novembre 1972. Marie-Claire Chevalier, sedicenne vittima di uno stupro, è processata per aver abortito clandestinamente. Con lei, sul banco degli imputati, la madre e le donne che l’hanno aiutata. A difenderle è Gisèle Halimi, avvocata che sceglie di trasformare il processo in un atto d’accusa contro un sistema che criminalizza le donne e assolve la violenza. Ispirandosi al celebre processo di Bobigny, Lauriane Escaffre e Yvo Muller firmano un dramma giudiziario che riporta alla luce una battaglia decisiva per i diritti delle donne, la cui eco risuona ancora oggi.

IL FILM DEL MESE • IL FILM DEL MESE • IL FILM DEL MESE • **IL FILM DEL MESE**

C+C
CIRCUITOCINEMA

Il circuito nazionale che seleziona, programma e propone film di Qualità

GENNAIO
FEBBRAIO
MARZO
APRILE
MAGGIO
GIUGNO
LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

FILM
2026



DAL **12 NOVEMBRE**

LOOK BACK

Di **Hirokazu Koreeda** con **Natsuki Deguchi, Aju Makita Furi Nanase** - durata 100’

Presentato all’83ª Mostra del Cinema di Venezia. Fujino disegna personaggi, Kyomoto inventa paesaggi. La prima cerca gli applausi, la seconda quasi non esce di casa: sulla carta, però, le loro solitudini trovano un linguaggio comune. Nasce così un’amicizia prodigiosa, fatta di tavole, sogni e pomeriggi rubati al mondo. Dal manga di Tatsuki Fujimoto, scoperto per caso in una libreria e capace di riaccendere in lui l’urgenza di creare, Hirokazu Koreeda trae un delicato gioco di specchi tra vita e immaginazione. Dopo *Nobody Knows, Un affare di famiglia* e *L’innocenza*, il maestro del cinema giapponese contemporaneo torna a raccontare l’infanzia, i legami e la fragile bellezza di ciò che cambia. Attraverso le quattro stagioni del Tōhoku, il fruscio della carta, il graffio delle matite e la musica danno ritmo a un mondo inventato a quattro mani, meraviglioso ma non immune dalle ferite della realtà. *Look Back* è un film luminoso sulla forza degli incontri e sul desiderio ostinato di raccontare: quello delle due ragazze, quello di Fujimoto e quello di un regista che, davanti a quelle pagine, ha ritrovato una ragione per tornare a creare. Un cinema di piccoli gesti, capace di spalancare mondi.





DAL **12 NOVEMBRE**

IL RUMORE DELLE COSE NUOVE

Di **Paolo Genovese** con **Emanuela Fanelli, Claudia Pandolfi Vittoria Puccini, Stefano Accorsi** - durata 113’

Milano. Tre coppie, apparentemente lontane, sono destinate a incrociarsi quando un incontro inatteso incrina equilibri costruiti su segreti e fragilità. Ralph e Viola affrontano le difficoltà familiari; Andrea e Andreina si dividono sul desiderio di diventare genitori; Alba è prigioniera di un matrimonio violento. Tratto dal suo omonimo romanzo, Paolo Genovese intreccia le loro storie in un dramma corale sulle menzogne con cui tentiamo di proteggere noi stessi e i nostri affetti. Perché dietro la quiete apparente della quotidianità si nascondono spesso fratture profonde, capaci di cambiare il senso stesso dei legami.



DAL **12 NOVEMBRE**

L’ESSERE AMATO

Di **Rodrigo Sorogoyen** con **Javier Bardem, Victoria Luengo Marina Foïs, Melina Matthews** - durata 135’

Presentato al 79º Festival di Cannes. Dopo anni di assenza, Esteban, celebre regista spagnolo, torna in patria per girare un nuovo film e affida alla figlia Emilia, attrice trentenne con cui ha un rapporto irrisolto, un ruolo da protagonista. Sul set, tra vecchi rancori, sensi di colpa e ferite mai rimarginate, la finzione diventa lo spazio in cui padre e figlia si confrontano con il passato. Rodrigo Sorogoyen, dopo l’acclamato *As bestas*, costruisce un dramma intenso sul rapporto tra genitori e figli, esplorando i confini tra vita e arte, amore e manipolazione, attraverso una regia che alterna tensione, silenzi e virtuosismi visivi.



DAL **12 NOVEMBRE**

LA GRADIVA

Di **Marine Atlan** con **Antonia Buresi, Colas Quignard Suzanne Gerin** - durata 145’

Gran Premio della Settimana della Critica al 79º Festival di Cannes. Una classe di liceali francesi arriva a Napoli per una gita scolastica che, tra le rovine di Pompei e la vitalità della città, si trasforma in un viaggio alla scoperta di sé. Al suo esordio alla regia, Marine Atlan, già direttrice della fotografia, firma un’opera di rara intensità visiva, in cui il passato si riflette nel presente e le rovine diventano lo specchio di una giovinezza ancora in cerca di una forma. Tra realismo e dimensione onirica, un racconto inquieto sulla vertigine dell’adolescenza e sul difficile passaggio verso l’età adulta.



DAL **19 NOVEMBRE**

IL FUOCO CHE TI PORTI DENTRO

Di **Edoardo De Angelis** con **Vanessa Scalera, Lino Musella Elena Radonicich, Ivana Lotito** - durata 94’

Presentato all’83ª Mostra del Cinema di Venezia. Antonio ha lasciato Napoli per costruirsi una nuova vita a Milano, ma l’arrivo della madre Angela per le feste di Natale sconvolge gli equilibri familiari. Donna irascibile, provocatoria e incapace di trattenere giudizi, Angela trasforma la vigilia in un confronto esplosivo. Tratto dall’omonimo romanzo di Antonio Franchini, Edoardo De Angelis dirige un dramma familiare dai toni grotteschi, racchiuso in uno spazio domestico soffocante, dove commedia e tragedia si intrecciano. Vanessa Scalera e Lino Musella danno corpo a un rapporto tormentato, fatto di repulsione e affetto, rabbia e dipendenza.

IL FILM DEL MESE • IL FILM DEL MESE • IL FILM DEL MESE •